

Scheda dei dati di sicurezza (a norma CEE 91/155)

Colla BINDAN-CIN (Resorcinarharzleim)

valida da: 09/2006

1. Identificazione della sostanza, della preparazione e dell' impresa

Indicazioni sul prodotto:

Nome commerciale:

Colla **BINDAN-CIN**

Indicazioni sul:

produttore

BINDULIN - WERK
Wehlauerstr . 53 - 59
D - 90766 Fürth
FAX : 0049 911 73 10 45

distributore

COLLMON s.r.l.
Via F.lli Cervi 95/75 P
50010 Capalle – Campi Bisenzio(FI)
Fax . : 0558969526 / E-Mail: info@collmon.it

2. Composizione / informazioni sui componenti

Caratterizzazione chimica:

resina modificata alla resorcina, al fenolo e alla formaldeide, contenente solvente

Sostanze pericolose:

Formaldeide libera Fenolo libero

Percentuale < 1,0% Percentuale < 26 %

N° CAS 50-00-0 N° CAS. -

Lettera di riferimento T Lettere di riferimento F, T

Frase sui rischi 23/24/25,34,40,43 Frasi sui rischi 10, 24/25, 34

Etanolo

Percentuale < 10%

N° CAS 64-17-5

Lettera di riferimento F

Frase sui rischi 11

10 = infiammabile	11 = facilmente infiammabile	23 = tossico se inalato
24 = tossico se ingerito	34 = provoca corrosioni	40 = possibili danni irreversibili
43 = possibile sensibilizzazione tramite contatto con la pele		

Vedere anche il punto 15

3. Identificazione dei pericoli

Descrizione dei pericoli:

È nociva se ingerita e a contatto con la pelle.

Inoltre è corrosiva.

Indicazione di pericoli particolari per le persone e l' ambiente:

liquido infiammabile;

in caso di incendio si ha formazione di formaldeide.

La formaldeide è sospettata di provocare il cancro.

4. Misure di primo soccorso in caso di:

Inalazione:

Portare immediatamente all'aria aperta la persona che è stata esposta alla sostanza. Tenerla quindi al caldo e tranquilla. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone o con un detergente delicato. Non usare solvente per pulire la pelle. Se dopo essersi lavati, la pelle continua ad essere irritata, si consiglia di consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente, continuando a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione:

Per diluire le sostanze chimiche ingerite, far bere immediatamente alla persona interessata acqua in abbondanza. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

5. Misure per le operazioni antincendio

Materiali adatti all'estinzione:

Polvere, schiuma, acqua da spruzzare, da nebulizzare o da sprizzare, diossido di carbonio (CO₂)

Materiali non adatti all'estinzione:

Acqua; eventualmente usarla solo per proteggere gli oggetti vicini in pericolo.

Pericoli particolari derivanti dalla sostanza stessa, dai prodotti della combustione o dai gas sprigionati:

in caso di incendio possono formarsi i seguenti gas di combustione generanti pericolo: monossido di carbonio (CO), diossina di carbonio (CO₂) e formaldeide.

Equipaggiamento speciale di protezione:

in caso d'incendio usare un respiratore indipendente dalla circolazione d'aria ed un indumento che protegga dalle sostanze chimiche.

Ulteriori informazioni:

L'acqua usata per spegnere l'incendio non deve finire nelle canalizzazioni, nel sottosuolo o nelle acque. Se l'acqua usata per spegnere l'incendio è contaminata, deve essere smaltita in conformità alle disposizioni delle autorità locali.

I residui dell'incendio devono essere smaltiti secondo le norme.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Misure precauzionali per la sicurezza delle persone:

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro indossare indumenti protettivi, come guanti e occhiali di protezione, maschera protettiva per il viso. Rimuovere immediatamente eventuali residui dai posti di lavoro e collocarli in contenitori per i rifiuti ben chiusi. Durante il lavoro non mangiare, né bere o fumare (vedere punto 7).

Misure di protezione ambientale:

non è permesso scaricare o gettare la sostanza in questione nelle canalizzazioni, nei corsi d'acqua o sul suolo. Spegnere le fonti di accensione e le fiamme senza protezione. È vietato fare saldature. Proteggere da scintille e da calore, e non fumare. Far sì che l'ambiente sia ben areato.

Procedimento di depurazione / raccolta

Mettere in contenitori con una paletta. Chiudere i recipienti e toglierli dall'ambiente colpito. Sciacquare con acqua l'ambiente interessato. Prima di sciacquare avvertire le autorità competenti.

Raccogliere meccanicamente con materiali assorbenti, p. es. vermiculite, sabbia, allumina, mica, farina fossile o segatura.

I residui raccolti vanno eliminati in conformità alle disposizioni sui rifiuti speciali.

Ulteriori indicazioni:

Durante i lavori attenersi alle indicazioni BG M 010 sulla formaldeide, le direttive CEE 88/379/CEE e l'appendice 1 alla direttiva 67/548/CEE sul fenolo.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione:

Indicazioni per l'uso corretto del prodotto:

Durante la manipolazione di grandi quantità accertarsi che i locali siano ben areati. Depositare il prodotto in un luogo fresco, asciutto, ben areato e conservarlo in contenitori chiusi.

È vietato fare saldature.

Tenere lontano da fonti di accensione e da fiamme senza protezione. Non fumare.

Prendere misure contro la carica elettrostatica.

Indicazioni per la protezione contro gli incendi e le esplosioni:

prodotto facilmente infiammabile;

si possono formare miscele di aria capaci di infiammarsi o di esplodere; è vietato fare saldature.

Tenere lontano da fonti di accensione e da fiamme senza protezione. Non fumare.

Prendere misure contro la carica elettrostatica. Far sì che ci siano sempre sufficienti possibilità di raccolta d'acqua destinata all'estinzione; raccolta d'acqua da estinzione in Germania:

vedere la direttiva "L-R-RL" per la raccolta d'acqua da estinzione.

Stoccaggio:

durata di magazzinaggio limitata; dipende dalle condizioni stesse di magazzinaggio.

Conservazione e magazzinaggio secondo le disposizioni sui materiali pericolosi Par. 24. 4. BImSchV 4., disposizioni sull'esecuzione della legge per la protezione contro le immissioni.

Requisiti dei locali di stoccaggio:

ben areati

freschi

asciutti

Requisiti dei contenitori:

tenere ben chiusi i contenitori originali. Non lasciare aperti i contenitori di miscele.

Indicazioni per lo stoccaggio con altri materiali:

non immagazzinare insieme a generi alimentari / confezioni di generi alimentari.

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di magazzinaggio:

temperatura di magazzinaggio: 5-20] C. Proteggere dal gelo.

Classe d'immagazzinamento:

classe di magazzinaggio (secondo il programma VCI) 4.1

8. Limiti di esposizione ed equipaggiamento per la protezione personale

Ulteriori indicazioni per la strutturazione degli impianti tecnici:

vedere il punto 7.

Non esistono disposizioni precise riguardo alla ventilazione dei locali.

Tuttavia è possibile che sia necessario un ventilatore nel caso che

l'inquinamento atmosferico superi il livello permesso (valori limite secondo le norme MAC = concentrazione massima di tossici industriali sul posto di lavoro).

Eventualmente far sì che sul posto di lavoro o vicino alle macchine ci sia un' idonea aspirazione o ventilazione.

Prendere misure contro la carica elettrostatica.

Sostanze con valori limite da controllare, relativi al posto di lavoro dopo 8 ore:

Descrizione della sostanza:

Formaldeide libera			
N° CAS	50-00-0		
Valore limite	Valore	Unità	
MAC	0,5 ppm =	0,6 mg/m ³	
Secondo la lista di valori MAC (1988) è stato inserito nel gruppo III B.			
Fenolo libero			
N° CAS	-		
Valori limite	Valore	Unità	
MAC	5 ppm =	19 mg/m ³	
Etanolo			
N° CAS	64-17-5		
Valori limite	Valore	Unità	
MAC	100 ppm =	190 mg/m ³	
Metanolo			
Valori limite	Valore	Unità	
MAC	200 ppm =	260 mg/m ³	

Sostanze con valori limite da controllare, relativi al posto di lavoro dopo 10 minuti:

Descrizione della sostanza:

Formaldeide libera			
N° CAS	50-00-0		
Valori limite	Valore	Unità	
MAC	0,5 ppm =	0,6 mg/m ³	
Fenolo libero			
N° CAS	-		
Valori limite	Valore	Unità	
MAC	10 ppm =	38 mg/m ³	
Etanolo			
N° CAS	64-17-5		
Valori limite	Valore	Unità	
MAC	nessun valore standard		

Ulteriori indicazioni:

Durante il lavoro attenersi alle seguenti norme: alle istruzioni BG M 010 sulla formaldeide, alle direttive CEE 88/379/CEE e all'appendice 1 alla direttiva 67/548/CEE sul fenolo. Questa scheda contiene i dati rilevanti per la sicurezza in conformità alla lista delle materiali della Ue. L'utente ha il compito di osservare i valori limite sul posto di lavoro, prescritti eventualmente a livello nazionale, che non sono stati qui elencati.

Equipaggiamento per la protezione personale:

Misure generali di protezione ed igiene:

Tutte le *misure di protezione* qui elencate devono essere strettamente osservate.

Prima di ogni pausa o a lavoro ultimato, lavarsi le mani e eventualmente il viso. Si consiglia una protezione preventiva della pelle. In caso di superamento dei valori limite relativi al posto di lavoro e/o in caso di fuoriuscita di grandi quantità (fuga, spandimento, ecc.) si deve utilizzare il respiratore consigliato. In caso di possibile contatto con la pelle e/o con gli occhi, si devono usare le relative protezioni succitate per le mani, gli occhi o il corpo. Tenere gli indumenti in luogo separato. Dovrebbe esserci anche un lavabo per sciacquarsi gli occhi. Servirsi di misure tecniche per ridurre l'inquinamento dell'aria fino al livello permesso. Nel caso che il prodotto venga versato o si verifichi una fuoriuscita indossare stivali di gomma. (vedere il punto 6).

Non ci sono particolari *procedure igieniche* da seguire, anche se

un'adeguata igiene personale è sempre consigliabile, soprattutto se si lavora con prodotti chimici.

Protezione contro l'inalazione

non esistono consigli speciali. Comunque si deve mettere il respiratore con filtro combinato B2 - P2, ogni qualvolta la concentrazione totale superi il valore MAC. In caso di condizioni di areazione e ventilazione insufficienti, si consiglia sempre di usare il filtro di protezione A.

Protezione delle mani:

in caso di ripetuto contatto o di contatto prolungato sono necessari guanti resistenti ai prodotti chimici. Portare guanti protettivi di gomma, neoprene o PVC.

Protezione degli occhi:

portare occhiali protettivi, e maschera per il viso.

Protezione del corpo:

portare indumenti ben chiusi.

Lavare subito indumenti da lavoro bagnati o impregnati.

Mettere degli stivali di gomma in caso di fuoriuscita o spandimento della sostanza. Durante la decontaminazioni di grandi quantità indossare un abito di protezione contro i prodotti chimici.

9. Proprietà chimico-fisiche

Aspetto:

forma	liquido
colore	marrone, rosso-marrone
odore	alcool, fenolo e formaldeide

Dati rilevanti per la sicurezza:

<i>punto / ambito di fusione</i>	-
<i>temperatura / ambito di ebollizione</i>	-
<i>punto di infiammabilità</i>	circa 52] C (Pensky-Martens) Metodo FP: crogiolo chiuso
<i>infiammabilità</i>	-
<i>temperatura di accensione</i>	-
<i>autoinfiammabilità</i>	-
<i>caratteristiche favorenti l' esplosione dell' etanolo</i>	
limite inferiore	3,5 Vol.-%
limite superiore	15,0 Vol.-%
<i>Caratteristiche favorenti</i>	
limite inferiore	-
limite superiore	-
<i>Massima tensione assoluta d' esplosione</i>	-
<i>Tensione di vapore</i>	-
<i>Densità</i>	1,14 - 1,16 g/cm ³ (bei 25]C) Metodo DIN 51 757
<i>Massa volumica apparente</i>	-
<i>Solubilità</i>	solubile in acqua (in parte miscelabile)
<i>Valore PH, Soluzione</i>	7-8 Medio (bei 1000g/l di acqua)
<i>Coefficiente di distribuzione</i>	-
<i>Viscosità</i>	250-500 cps (3.000 - 5.000 mPa.s)
<i>Ulteriori informazioni:</i>	
Indice di evaporazione:	8,3
Soglia di percezione olfattiva:	350 per l' etanolo
Numero CEE:	604-001-00-2 per il fenolo
Numero CEE:	603-001-00-X per il metanolo
Numero CEE:	603-002-00-5 per l' etanolo

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare: tenere lontano dalle fonti di calore.

Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di stoccaggio e manipolazione in conformità alle disposizioni: nessuno.

In caso di incendio: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO₂), formaldeide così come altri gas e vapori nocivi.

Reazioni pericolose:

In caso di uso, magazzinaggio e trasporto conformi alle disposizioni: nessuna.

11. Indicazioni sulla tossicologia

Tossicità acuta:

Valori rilevanti per la classificazione LD 50

Tossicità orale acuta: LD 50 = 5 000 mg/kg, ratto.

Effetti irritanti primari:

Effetti primari irritanti della pelle: irritante, coniglio

Effetti primari irritanti dell'occhio: irritante, coniglio

Osservazioni:

in grandi quantità il solvente ha un'azione narcotica.

Ulteriori indicazioni sulla tossicità di resine di fenolo:

Le resine di fenolo sono policondensati costituiti da fenolo e formaldeide, che possono contenere, in base all'applicazione che ne viene fatta, diverse quantità di monomeri / additivi liberi. Quale gruppo chimico vengono classificati più come preparati che come sostanze pure.

La direttiva CEE 88/379/CEE, che è nota come "direttiva per un uso appropriato dei preparati pericolosi", definisce due metodi diversi di classificazione dei preparati contenenti prodotti chimici pericolosi. Le resine di fenolo vengono classificate secondo il principio dell'elencamento. Si tratta qui di un metodo che rende possibile il calcolo delle caratteristiche di tossicità di un preparato considerando la classificazione delle singole sostanze, come è stato definito nell'appendice I alla direttiva 67/548/CEE.

Nel secondo metodo di classificazione ammesso si tratta di un esame diretto della tossicità del preparato. Questo metodo però per i prodotti di resina di fenolo non è né auspicabile né molto etico. Infatti l'ampia gamma esistente di prodotti così come la continua creazione di nuovi prodotti richiederebbe un programma di esperimenti sugli animali insostenibile.

Attualmente si ha solo una quantità limitata di dati sulla tossicità delle resine di fenolo. Questi lavori mostrano che, in generale, la tossicità acuta delle resine di fenolo è minore o più debole di quella presunta in base al contenuto di fenolo libero presente nelle resine. È stato provato che i valori LD50 per le resine di fenolo, che contengono fino al 26% di fenolo libero, sono sopra i

2g/kg. Si suppone con ciò che i procedimenti analitici attuali sopravvalutino notevolmente la biodisponibilità di fenolo libero nel sistema della resina.

Le informazioni messe a disposizione in questa scheda sui dati di sicurezza si riferiscono alle principali ripercussioni sulla salute. Eccetto i dati sulla tossicità citati prima, tali informazioni si basano tutte sull'esperienza fatta nel corso di oltre 40 anni durante le applicazioni pratiche fatte con le resine di fenolo.

Ulteriori indicazioni sulla tossicità e sulla formaldeide:

All'interno della CEE la formaldeide viene classificata come un carcinoma della categoria 3. Questo significa che non è nota nessuna carcinogenità (categoria 1) provocata dalla formaldeide per gli esseri umani o che la formaldeide non è da considerarsi carcinogena per gli esseri umani (categoria 2). Sebbene si sia potuto dimostrare che la formaldeide in grandi concentrazioni provoca carcinomi nei ratti, non esistono indicazioni precise che provino che la sostanza provoca il cancro anche nelle persone. Per questo motivo la formaldeide è stata messa nella categoria più bassa, la n° 3.

12. Indicazioni sull'ecologia

I seguenti dati si riferiscono alla formaldeide
(Depolimerizzazione in acqua generante la formaldeide):

Indicazioni sull' eliminazione (persistenza e biodegradabilità)

Soluzione acquosa diluita di paraformaldeide: buona biodegradabilità.

Tossicità acquatica:

Tossicità acuta per i pesci: LC 50 (96h) > 10 mg/l, diverse specie. Bibliografia

Tossicità acuta nei gamberi: EC 50 (24h) = 42 mg/l,

Daphnia magna, DEV, DIN 38 412, T. 11. Bibliografia

Comportamento negli impianti di depurazione:

Tossicità batterica:

Pseudomonas putida, inizio dell' inibizione della riproduzione cellulare a partire da = 14 mg/l, valutazione di sostanze nocive per l' acqua; UBA. Bibliografia

Fango attivo, EC 10 (0,5h) > 1 995 mg/l. Bibliografia

Ulteriori indicazioni:

vedere il punto 6.

Ulteriori indicazioni ecologiche: –

I seguenti dati si riferiscono al fenolo:

Indicazioni per l' eliminazione (persistenza e biodegradabilità)

non note

Ulteriori indicazioni:

Evitare che finisca in acqua.

Vedere anche il punto 6.

Ulteriori indicazioni ecologiche: –

BSB5/fabbisogno di ossigeno chimico(CSB): 0,72

I seguenti dati si riferiscono al polimero:

Indicazioni sull' eliminazione (persistenza e biodegradabilità)

è biodegradabile, però in modo lento e difficile.

(ISO/DIN 9408/OECD)

Ulteriori indicazioni:

Evitare che finisca in acqua.

Vedere anche il punto 6.

13. Indicazioni per lo smaltimento

Si devono osservare le leggi vigenti per la protezione dell' ambiente.

Raccomandazione:

Prodotto:

In osservanza alle leggi vigenti e dopo aver eventualmente conferito con le persone addette allo smaltimento o con le autorità competenti, il prodotto può venir gettato in un deposito dei rifiuti oppure in un impianto per l' incenerimento.

Codice dei rifiuti: Numero 55 402

Nome del rifiuto: Policondensato

Confezioni sporche:

raccomandazione:

smaltire come la sostanza stessa.

Detergente consigliato: acqua

14. Disposizioni per il trasporto

Trasporto via terra: ADR/RID und GGVS/GGVE (internazionale / nazionale):

ADR/RID-GGVS/E classe: 3

Cifra/lettera: 5 b

Trasporto via mare:

Classe	3.3
GGV mare/IMDG-Code:	Classe 3.3/3153
<i>Osservazioni</i>	
<i>Trasporto via aerea</i>	
Classe	3
<i>Osservazioni</i>	
<i>Trasporto via ferrovia:</i>	
Classe	3
<i>Osservazioni</i>	

15. Disposizioni

Identificazione secondo le direttive CEE:

Lettera e denominazione della pericolosità del prodotto:

T tossico (velenoso)

F facilmente infiammabile

Componenti determinanti il pericolo:

formaldeide, fenolo, metanolo, etanolo

Fraasi sui rischi:

R-10 infiammabile

R-24-25 velenoso a contatto con la pelle e se ingerito

R-34 provoca corrosione

Fraasi sulla sicurezza:

S-16: Tenere lontano da fonti di accensione - non fumare

S-26: In caso di contatto con gli occhi, sciacquare bene con acqua e consultare un medico.

S-36/37/39 Sul lavoro portare indumenti di protezione adeguati, guanti e occhiali di protezione / maschera per il viso.

S-45 In caso di incidente o di malore chiamare subito un medico (se possibile, mostrargli questa scheda).

Disposizioni nazionali:

Ulteriore classificazione secondo le disposizioni per materiali pericolosi

Indicazioni per la limitazione dell'attività:

disposizioni per i casi d'emergenza:

sì

Classificazione secondo le disposizioni per i liquidi infiammabili (VbF)

A II

Istruzioni tecniche per l'aria

Classe I (classificazione)

Classe di nocività per l'acqua:

Classe 3 (classificazione)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e regolamento dei divieti:

Durante i lavori osservare il foglio d'istruzioni BG M 010 per la formaldeide, le direttive CEE 88/379/CEE e l'appendice 1 alla direttiva 67/548/CEE per il fenolo.

16. Ulteriori indicazioni

Le indicazioni di questa scheda dei dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e soddisfano sia la legislazione nazionale che quella CEE. Tuttavia non conosciamo né possiamo controllare le effettive condizioni di lavoro degli utenti. Senza un'autorizzazione scritta, il prodotto non può essere usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1.

BINDULIN-WERK
H. L. Schönleber G. m. b. H. D - 90702 Fürth
BINDAN-CIN

Distributore esclusivo per l'Italia
COLLMON s.r.l.
50010 Campi Bisenzio (FI)

L'utente si assume la responsabilità di far osservare tutte le disposizioni di legge necessarie. Le indicazioni fatte su questa scheda dei dati di sicurezza descrivono le esigenze di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano nessuna garanzia delle proprietà del prodotto stesso.
